



CONGREGAZIONE DELLA PASSIONE DI GESÙ CRISTO
P.ZA SS. GIOVANNI E PAOLO, 13
00184 ROMA – ITALIA
TEL: (39)-06.77.27.11 – FAX: (39)-06.700.8454

Il Superiore Generale

Prot.n. 015/2022/JR

SOSTEGNO ALL'UCRAINA NELLA PREGHIERA

Cari fratelli, sorelle e amici della Famiglia Passionista,

Che lo Spirito di Pace ci illumini!

La grave situazione dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia crea oggi grande ansia e preoccupazione per i nostri fratelli della Provincia ASSUM di Polonia che hanno la responsabilità della presenza e della missione passionista in Ucraina. Esprimiamo la nostra fraterna solidarietà ai quattro religiosi passionisti: 3 di nazionalità ucraina e 1 di nazionalità polacca, che svolgono il loro ministero nella città di Smotrych e nelle zone circostanti nell'Ucraina occidentale e che sono più immediatamente colpiti da questa crisi.

Il 15 febbraio 2022 ho inviato il seguente messaggio ai nostri fratelli in Ucraina e Polonia attraverso il Provinciale, P. Łukasz Andrzejewski:

*Miei cari fratelli e sorelle in Ucraina e nella Provincia ASSUM,
Saluti nel Signore e la pace sia con voi!*

So che state vivendo un momento di grande ansia e preoccupazione per quanto riguarda le attuali tensioni al confine con la Russia e l'imminente minaccia di invasione. Insieme a voi, anche il resto del mondo è molto preoccupato. Viviamo tutti nella speranza che la via della diplomazia e del dialogo prevalga e lasci il posto alla minaccia della guerra.

Avendo visitato alcune parti dell'Ucraina e la presenza passionista lì nell'agosto dello scorso anno, ho una migliore percezione del popolo, della sua storia e delle sue lunghe sofferenze, e delle sue speranze per lo sviluppo del paese e della sua indipendenza. Quindi, è triste vedere l'intervento della crisi attuale.

Mentre seguo le notizie in costante evoluzione riguardo a questa situazione, voglio assicurare a tutti voi che voi e i popoli sia dell'Ucraina che della Russia sono molto presenti nei miei pensieri e nelle mie preghiere. La Messa comunitaria qui nella Casa Generalizia questa mattina è stata offerta

per l'intenzione della riconciliazione e della pace sia in Ucraina che in Russia. Vi ricordiamo e siamo al vostro fianco.

Sono sicuro che ogni notizia che vorrete comunicarci di ciò che succede concretamente in Ucraina sarà molto apprezzata dai vostri fratelli e sorelle della Congregazione.

La nostra invocazione passionista: "Che la Passione di Gesù sia sempre nei nostri cuori" è particolarmente significativa in questa situazione, e chiediamo alla Madonna, Madre della Speranza, di ascoltare le grida del popolo e rafforzare la loro speranza.

Con il nostro sostegno fraterno nella preghiera, vi saluto...

Condivido con voi la seguente notizia ricevuta da P. Łukasz (Provinciale) questa mattina, 24 febbraio 2022:

«La Russia e la Bielorussia hanno lanciato un'invasione militare dell'Ucraina questa mattina. La legge marziale è stata dichiarata in Ucraina e la situazione è molto grave. Le scuole sono state chiuse, il carburante alle stazioni di servizio è razionato, e la valuta ucraina, il grivna, sta diventando un pezzo di carta senza valore. C'è una quantità crescente di informazioni false su Internet sul conflitto e le sue cause. I russi vogliono incolpare gli ucraini per la guerra, ma questo non è vero. Dalle prime ore del mattino, le esplosioni possono essere sentite nelle principali città. Appaiono i primi rapporti sui feriti e sui morti.

Sono in costante contatto con i padri che lavorano a Smotrych. Al momento, la comunicazione avviene via Internet, poiché i telefoni non funzionano. In Podolia, dove lavorano i nostri fratelli, la situazione è attualmente calma, ma il monastero di Smotrych si sta preparando ad accogliere i rifugiati dell'Ucraina orientale.

Chiedo a tutti i fratelli, se possibile, di pregare per l'Ucraina per la cessazione delle ostilità e per una pace duratura in una regione così duramente colpita da decenni di guerre e di occupazione».

Possiamo immaginare che questo deve essere un momento molto spaventoso e ansioso per la gente, in particolare in Ucraina, anche se questa guerra, se continuerà, avrà effetti e conseguenze molto più ampie in Europa e oltre.

Il Santo Padre, Papa Francesco, dopo aver fatto un accorato appello per la pace in Ucraina, ha espresso oggi un grande dolore nel suo cuore alla notizia dell'invasione e ci invita a contrastare il potere delle armi con la "debolezza della preghiera". Ha invitato tutti a fare del 2 marzo (mercoledì delle ceneri), una giornata di digiuno e di preghiera per la pace.

Sostenendo la richiesta del Provinciale ASSUM, P. Łukasz Andrzejewski e di Papa Francesco di sperare nella cessazione delle ostilità e di pregare per la pace in Ucraina, invito tutti i membri della Famiglia Passionista, individualmente e comunitariamente, ad osservare una GIORNATA DI DIGIUNO E PREGHIERA PER LA PACE il 2 marzo 2022.

*"Come credenti, non perdiamo la speranza di un barlume di coscienza da parte di coloro che hanno in mano le fortune del mondo.
E continuiamo a pregare e a digiunare
- come faremo il prossimo mercoledì delle ceneri -
Per la pace in Ucraina e nel mondo intero".
Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato*

"Che la Passione di Gesù sia sempre nei nostri cuori".

Fraternamente



P. Joachim Rego, C.P.
Superiore Generale
24 febbraio 2022